

Regolamento per le Iniziative in cofinanziamento

Seconda edizione

Sommario

1. Premessa e finalità	2
2. Risorse.....	2
3. Modalità di partecipazione	3
4. Ambiti di intervento	3
5. Criteri di partecipazione e selezione	3
6. Norme generali	6
7. Adempimenti Privacy	7
8. Contatti	7

1. Premessa e finalità

In linea con quanto deciso dal Comitato di Indirizzo Strategico del Fondo per la Repubblica Digitale (“il Fondo”) nell’ambito del Piano Strategico 2025-2026, in merito all’avvio di un canale di cofinanziamento per sostenere progetti ed iniziative attraverso collaborazioni strategiche, il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale S.r.l. rinnova il proprio impegno per le iniziative in cofinanziamento, in collaborazione con altri enti erogatori (di seguito “cofinanziatori”) che condividono gli obiettivi e la *mission* del Fondo.

Il presente Regolamento, in linea con la prima edizione del 2025, intende perseguire le seguenti finalità: da un lato, attrarre risorse supplementari coerenti con le finalità del Fondo, dall’altro, favorire un positivo confronto con le esperienze di altri soggetti, portando avanti collaborazioni strategiche per arricchire reciprocamente la conoscenza, le pratiche e le esperienze sui temi relativi alla formazione digitale e all’inclusione sociale.

L’obiettivo ultimo è quello di massimizzare l’impatto di tutte le iniziative sostenute e accrescere la consapevolezza dell’importanza dell’investimento e della collaborazione a favore delle opportunità formative in ambito digitale e del reinserimento sociale di categorie fragili.

Il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale S.r.l. (“l’Impresa Sociale”) esaminerà tutte le idee progettuali inviate entro il **31/12/2026**. I termini di chiusura potranno essere anticipati in caso di esaurimento delle risorse o posticipati in caso di presenza di residui. In tal caso ne verrà data comunicazione pubblica sul sito del Fondo, all’interno della pagina dedicata.

2. Risorse

Le risorse messe a disposizione sono pari a 5 milioni di euro, a cui si aggiungono le risorse residue dalla prima edizione del regolamento (pari a 4.480.452 di euro).

Con la nuova edizione del Regolamento, l’Impresa sociale intende quindi destinare uno stanziamento complessivo pari a **9.480.452 di euro**, al cofinanziamento e alla realizzazione di progettualità volte ad intervenire su ambiti aderenti alla *mission* del Fondo, ovvero per interventi di formazione digitale e inclusione sociale di particolari fasce della popolazione.

Il Fondo potrà mettere a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste per gli interventi di cofinanziamento (costo totale di progetto), mentre la restante parte dovrà essere messa a disposizione da uno o più cofinanziatori come previsto al punto 3.

Per gli enti attuatori, non è prevista la possibilità di contribuire al cofinanziamento con risorse interne.

Le proposte potranno prevedere un contributo da parte del Fondo almeno pari a € 100.000.

3. Modalità di partecipazione

Il presente Regolamento è rivolto a enti erogatori privati¹ (*cofinanziatori*) e a soggetti giuridici privati senza scopo di lucro (*enti attuatori*) che intendono, insieme al Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale, sostenere o realizzare **interventi per la formazione e l'inclusione digitale su tutto il territorio nazionale**².

Le iniziative possono essere originate e svolte nelle seguenti differenti modalità:

- bandi a evidenza pubblica elaborati e promossi congiuntamente dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale con altri cofinanziatori in funzione di enti erogatori, su tematiche di interesse comune³;
- progetti proposti direttamente da un ente privato senza scopo di lucro e sostenuti almeno al 50% da uno o più cofinanziatori in funzione di enti erogatori;
- progetti individuati congiuntamente dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale con altri cofinanziatori, realizzati da enti privati senza scopo di lucro e sostenuti almeno al 50% dai cofinanziatori.

Eventuali soggetti interessati a realizzare un'iniziativa congiunta, in linea con gli ambiti di intervento del Fondo per la Repubblica Digitale, che preveda il diretto coinvolgimento dell'Impresa Sociale in qualità di co-realizzatore e cofinanziatore dell'intervento, possono contattare direttamente gli Uffici dell'Impresa Sociale⁴.

4. Ambiti di intervento

Gli interventi proposti non potranno prescindere dal prevedere attività di formazione volte all'acquisizione e potenziamento di competenze digitali, con la chiara individuazione dei beneficiari diretti delle stesse come target di riferimento per l'iniziativa.

Sarà possibile considerare progetti di coesione e inclusione sociale che perseguono obiettivi di crescita economica e sociale dei territori e delle comunità, in cui il digitale si configuri come uno strumento abilitante in tal senso.

5. Criteri di partecipazione e selezione

L'Impresa Sociale svolgerà un processo di analisi delle proposte ricevute per progetti ed iniziative in cofinanziamento al fine di destinare le risorse a disposizione.

Le proposte verranno esaminate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

¹ Per enti erogatori privati si intendono, a titolo esemplificativo, fondazioni di origine bancaria, enti filantropici nazionali e internazionali, imprese private. Non sono ammessi in qualità di soggetti cofinanziatori gli enti pubblici e non sono ammissibili risorse derivanti da bandi e/o iniziative promosse da questi ultimi (es. comuni, regioni, agenzie pubbliche o fondi provenienti da bandi ministeriali, da agenzie europee o internazionali).

Il cofinanziatore non potrà entrare nel partenariato né ricevere/gestire quote di contributo o avere relazioni economiche con i soggetti attuatori. In generale, tra cofinanziatori ed enti attuatori non devono essere presenti legami diretti (ad esempio, di carattere societario) o indiretti che implicino la presenza di un conflitto di interesse tra enti cofinanziatori e partenariato.

² È possibile prevedere interventi riferiti a una singola regione, a più regioni o all'intero territorio nazionale. Non sono previsti vincoli rispetto alla dimensione territoriale dei progetti, che possono quindi essere definiti anche su scala subregionale, in funzione delle specifiche esigenze e dei contesti di riferimento.

³ In caso di elaborazione di un bando congiunto, per l'individuazione dei soggetti attuatori e delle relative proposte progettuali saranno sviluppati specifici requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione, oltre quelli indicati nel presente regolamento.

⁴ Fare riferimento alla sezione 8. Contatti.

Il processo di selezione è articolato in due fasi: presentazione dell'idea progettuale⁵ e successiva progettazione esecutiva.

Fase 1 – Idea progettuale

Nella prima fase, l'Impresa sociale procede ad esaminare e selezionare le idee progressivamente proposte.

Avranno accesso alla fase di progettazione esecutiva esclusivamente le proposte che:

- siano coerenti con la *mission* e gli obiettivi del Fondo, ovvero prevedano interventi di formazione digitale e inclusione digitale;
- siano state preventivamente condivise con gli enti cofinanziatori e/o con il futuro Soggetto responsabile, laddove già individuato;
- evidenzino la disponibilità del cofinanziamento attraverso una dichiarazione o altro documento ufficiale;
- dimostrino una coerenza generale tra bisogni, obiettivi, risorse previste e tempi di realizzazione;
- prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore a 12 mesi e non superiore a 24 mesi;
- siano realizzate da un soggetto privato senza scopo di lucro⁶, in forma singola o in *partnership* con al massimo altri cinque soggetti;
- non siano presentate da o non prevedano come partner: persone fisiche, partiti o movimenti politici, soggetti che svolgono attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona;
- prevedano un'attività dedicata alla valutazione di impatto⁷.

Non sono ammesse, invece, le idee progettuali⁸ che:

- siano la mera riproposizione di proposte valutate negativamente nell'ambito di uno dei precedenti bandi del Fondo;
- prevedano la mera prosecuzione o riproposizione di interventi già sostenuti o coincidano con l'attività ordinaria dell'ente richiedente;
- siano principalmente finalizzate ad attività di studio e ricerca;
- generino un impatto negativo, ovvero che non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

Le idee sono presentate compilando l'apposito form "Idea progettuale"⁹, che sarà messo a disposizione dagli Uffici dell'Impresa sociale a valle dell'interlocuzione con questi ultimi.

⁵ A valle dell'interlocuzione avviata con gli enti proponenti, gli Uffici dell'Impresa Sociale metteranno a disposizione gli strumenti utili alla formalizzazione dell'idea progettuale.

⁶ Non è possibile prevedere sindacati o associazioni di categoria in qualità di Soggetto responsabile.

⁷ Ciascuna iniziativa sostenuta a valere sul presente Regolamento dovrà prevedere una specifica attività dedicata alla valutazione d'impatto, volta a misurare gli effetti e i cambiamenti generati dall'iniziativa realizzata, con particolare attenzione ai cambiamenti che riguardano i destinatari, diretti e indiretti (es. miglioramento delle competenze, livello di soddisfazione, ecc.), e il contesto di riferimento.

La specifica metodologia impiegata per la valutazione di impatto verrà definita dal partenariato proponente, in coerenza con la natura del progetto.

E' richiesta la redazione di un Report di valutazione d'impatto, a cura del partenariato proponente, le cui tempistiche verranno concordate con gli Uffici dell'Impresa sociale.

⁸ Tali requisiti dovranno essere rispettati anche nella eventuale successiva fase di progettazione esecutiva.

⁹ Ai fini della presentazione dell'idea progettuale sarà richiesto di allegare al form Idea progettuale la seguente documentazione: atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto aggiornato e autenticato del Soggetto responsabile; copia dei bilanci d'esercizio approvati del Soggetto responsabile, relativi agli esercizi delle ultime due annualità.

Avranno accesso alla successiva fase di progettazione esecutiva esclusivamente le idee progettuali che, sulla base della valutazione svolta dagli Uffici dell'Impresa Sociale, siano ritenute meritevoli e rispettino i criteri sopra esposti.

Fase 2 – Progettazione esecutiva

La seconda fase prevede la progettazione e l'invio della proposta esecutiva, completa di tutti gli allegati¹⁰, tramite la piattaforma Re@dy¹¹, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte degli Uffici dell'Impresa Sociale di avvenuto accesso dell'idea progettuale alla seconda fase.

Le proposte esecutive:

- possono essere realizzate in forma singola o da partnership costituite da massimo 6 soggetti¹²;
- possono prevedere il coinvolgimento di partner *for profit*, per una quota di budget non superiore al 25% del costo totale del progetto¹³;
- possono avere una durata complessiva compresa tra i 12 e i 24 mesi;
- devono individuare un Soggetto responsabile che alla data di pubblicazione del Regolamento possieda i seguenti requisiti:
 - i. essere un soggetto privato senza scopo di lucro¹⁴;
 - ii. essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - iii. avere sede legale in Italia;
 - iv. non essere un'associazione di categoria o un sindacato¹⁵;
 - v. non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo per la Repubblica Digitale.

Saranno sostenute unicamente proposte che:

- siano realizzate da organizzazioni che dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto e del target di riferimento, nonché dei bisogni individuati;
- prevedano il coinvolgimento di enti con competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;
- dimostrino una coerenza progettuale complessiva tra obiettivi, strategia di intervento, risorse previste e tempi di realizzazione;

¹⁰ La proposta progettuale dovrà essere corredata della seguente documentazione del Soggetto responsabile: i) atto costitutivo autenticato (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata); ii) statuto aggiornato e autenticato; iii) copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati relativi agli esercizi delle ultime due annualità; inoltre, la proposta dovrà essere corredata del *curriculum vitae* delle figure apicali coinvolte nel progetto (referente della gestione generale del progetto - che deve essere un dipendente o collaboratore del Soggetto responsabile – monitoraggio, rendicontazione e comunicazione).

Per eventuali partner *non profit* si richiede: alternativamente, i) atto costitutivo autenticato (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) o i) statuto aggiornato e autenticato, da cui si possa evincere l'assenza di scopo di lucro; ii) copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati relativi agli esercizi delle ultime due annualità.

Per eventuali partner *for profit* si richiede: i) visura camerale aggiornata; ii) copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati relativi agli esercizi delle ultime due annualità.

¹¹ Ciascun soggetto della partnership deve iscriversi alla piattaforma Re@dy, aderire alla proposta progettuale e compilare il formulario ad esso spettante sulla piattaforma Re@dy.

¹² Tutti i soggetti della partnership devono avere sede legale in Italia.

Rientrano nel computo dei soggetti della partnership esclusivamente il Soggetto responsabile, eventuali partner e partner *for profit*.

¹³ L'eventuale partecipazione di partner *for profit* non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma esclusivamente all'apporto specialistico di conoscenze, competenze e risorse umane funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

¹⁴ L'assenza dello scopo di lucro deve essere prevista esplicitamente all'interno dell'atto costitutivo o dello statuto.

¹⁵ Pur essendo enti *non profit*, le associazioni di categoria e i sindacati possono essere coinvolte esclusivamente in qualità di partner.

- favoriscano lo sviluppo di competenze digitali e contribuiscano all'inclusione digitale e sociale del target individuato, con particolare focus alle categorie più svantaggiate della popolazione;
- prevedano modalità di intervento efficaci per lo sviluppo di competenze digitali e inclusione sociale per il target di riferimento;
- identifichino in maniera chiara i risultati che intendono perseguire e le relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto, assicurando un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse.

La valutazione delle proposte e la conseguente possibile assegnazione del contributo e realizzazione delle iniziative in cofinanziamento è effettuata a insindacabile giudizio dell'Impresa Sociale, con assoluta discrezionalità al riguardo.

Le modalità di erogazione nei confronti dei Soggetti responsabili delle iniziative in cofinanziamento sono regolate da un apposito documento di assegnazione del contributo.

Le modalità di collaborazione tra il Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale e i soggetti cofinanziatori potranno essere definite in appositi Accordi.

6. Norme generali

I proponenti dichiarano di accettare, mediante l'invio online del progetto, tutte le condizioni previste dal presente regolamento. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

La proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti di progetto, allegati tecnici, rapporti di monitoraggio e valutazione, pubblicazioni relative ai progetti sostenuti dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale) e caricati sulla piattaforma Re@dy nell'ambito del progetto resta in capo al medesimo ente, il quale, tuttavia, con l'accesso alla piattaforma Re@dy, concede al Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per finalità commerciali. La documentazione acquisita tramite la piattaforma Re@dy potrà essere condivisa con altri enti pubblici o privati interessati a erogare contributi o a svolgere attività di studio, ricerca e/o formazione in ogni caso connesse con gli obiettivi istituzionali del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale si impegna a non trasmettere la documentazione acquisita ad enti potenzialmente "in concorrenza" con i soggetti titolari della proprietà intellettuale per l'accesso ai finanziamenti erogati.

In fase di valutazione, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con il proponente al fine di ricevere i chiarimenti che si rendessero necessari. Nel caso in cui un progetto venga selezionato, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale ne darà comunicazione esclusivamente al Soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione del contributo.

Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale potrà procedere, dopo l'approvazione del contributo, alla rimodulazione del piano dei costi e delle attività di progetto e potrà, in qualsiasi momento, richiedere al Soggetto responsabile un confronto sullo stesso.

Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale revocherà l'assegnazione del contributo qualora si verificassero inadempienze gravi da parte del Soggetto responsabile e/o dei soggetti della partnership e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Sarà, ad esempio,

considerata inadempienza grave, tale da causare la revoca del contributo, la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento essa si verifichi.

Il Soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

7. Adempimenti Privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale si avvale della piattaforma informatica denominata "Re@dy" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche che partecipano ai progetti e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute per le attività finanziate (a titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, ecc.).

Ai fini degli adempimenti privacy, prescritti dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito, il "GDPR" e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (di seguito, il "Codice privacy"), i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di titolari del trattamento dei dati personali sopra indicati raccolti per la realizzazione e gestione dei progetti sostenuti con il contributo del Fondo per la Repubblica Digitale. Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, a sua volta, opererà in qualità di titolare del trattamento di tali dati resi disponibili mediante la piattaforma Re@dy per finalità di monitoraggio dei progetti e rendicontazione delle spese. In caso di finanziamento sarà cura del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, con il documento relativo alla assegnazione del contributo, fornire ai soggetti responsabili tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti tramite la piattaforma Re@dy.

I soggetti responsabili che risulteranno beneficiari dei contributi sulla base del presente regolamento assumono l'impegno alla raccolta dei dati sui partecipanti ai progetti, secondo le modalità che saranno comunicate dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale.

8. Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail:

cofinanziamento@fondorepubblicadigitale.it